

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : FERMOL Silver

Codici prodotto: consultare servizio commerciale

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Lieviti

Settori d'uso:

Industrie alimentari[SU4]

Categorie di prodotti:

Coadiuvante tecnologico, uso enologico e distillazione

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: [info@aeb-group.com](mailto:info@aeb-group.com) - Internet: [www.aeb-group.com](http://www.aeb-group.com)

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: [sds@aeb-group.com](mailto:sds@aeb-group.com)

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:**

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

---

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:  
Nessuna in particolare.

Ingredienti: lievito secco attivo (LSA) *Saccharomyces cerevisiae* (numero di cellule rivivificabili  $>10^{10}$  UFC/g).  
Emulsionante monostearato di sorbitano (E491)  
Per alimenti, uso enologico e distillazione. Non destinato al consumatore finale. Conforme alle normative vigenti in materia specifica

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Nessuna sostanza pericolosa da segnalare

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.  
In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

---

---

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. In caso di malessere consultare un medico.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

A contatto con occhi potrebbe causarne irritazione, compresi arrossamento e lacrimazione per effetto meccanico.

Il prodotto non è irritante per la pelle; tuttavia, contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Il prodotto inalato potrebbe causare irritazioni alle vie respiratorie per esposizioni ripetute.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessuna in particolare.

In caso di malessere recarsi presso un Pronto Soccorso con il presente documento

Trattamento sintomatico

### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare indumenti protettivi

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

---

Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:  
Nessuna in particolare.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

# SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

## 7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:  
Maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole, preferibilmente a temperatura inferiore a 20°C.  
Conservare il recipiente ben chiuso.  
Numero di lotto (BN) e da consumarsi preferibilmente entro il (EXP): Vedere imballo

# SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

### 8.2.2 Misure di protezione individuale:

#### a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

#### b) Protezione della pelle

##### i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

##### ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

#### c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

#### d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche                                                     | Valore                                                                                    | Metodo di determinazione |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| Stato fisico                                                                     | Granuli                                                                                   |                          |
| Colore                                                                           | Beige                                                                                     |                          |
| Odore                                                                            | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Soglia olfattiva                                                                 | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Punto di fusione/punto di congelamento                                           | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Infiammabilità                                                                   | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Limite inferiore e superiore di esplosività                                      | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |

| Proprietà fisiche e chimiche                                       | Valore                                                                                    | Metodo di determinazione |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| Punto di infiammabilità                                            | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | ASTM D92                 |
| Temperatura di autoaccensione                                      | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Temperatura di decomposizione                                      | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| pH                                                                 | 5,0 ± 1,0 (20°C; sol. 5%)                                                                 |                          |
| Viscosità cinematica                                               | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Solubilità                                                         | Insolubile in solventi organici                                                           |                          |
| Idrosolubilità                                                     | Solubile                                                                                  |                          |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Tensione di vapore                                                 | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Densità e/o densità relativa                                       | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Densità di vapore relativa                                         | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Caratteristiche delle particelle                                   | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

#### 10.4. Condizioni da evitare

Fiamme libere, scintille, sorgenti di accensione.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Potrebbe formare durante la combustione CO, CO<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub> e ossidi di azoto.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
ATE(mix) oral = Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE(mix) dermal = Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE(mix) inhal = Non classificato (nessun componente rilevante)
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

##### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

---

**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

---

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

---

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

---

---

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

---

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile  
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Regolamento (UE) 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) 1308/2013: vedi p.to 2.2

Regolamento (CE) 1333/2008: vedi p.to 2.2

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

---

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Nessun pericolo da segnalare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

---

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

#### Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR: Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Enviromental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

#### Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore materie prime
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data

---

dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

Variazioni alla precedente edizione: prima emissione

---